

SOMIGLIANZE E DIFFERENZE

NOME: CLASSE:



INTERNATIONAL PARALYMPIC COMMITTEE

I'm**POSSIBLE** in Italy

Implemented by



in partnership with



Part of the Milano Cortina 2026
Education Programme Gen26



SOMIGLIANZE E DIFFERENZE

2

Guarda le immagini delle persone qui di seguito e leggi i racconti dei loro risultati.

“CIAO, MI CHIAMO ANANIAS SHIKONGO. QUANDO AVEVO 3 ANNI HO PERSO L'OCCHIO SINISTRO IN UN INCIDENTE. TRE ANNI DOPO UN ASINO MI HA DATO UN CALCIO, DANNEGGIANDOMI GRAVEMENTE L'OCCHIO DESTRO E CAUSANDO LA PERDITA DELLA VISTA ANCHE IN QUELL'OCCHIO. ALL'ETÀ DI SEI ANNI ERO CIECO.

Ho iniziato a praticare l'atletica Paralimpica all'età di 14 anni. Sono un velocista. Corro con una guida vedente.

Corro i 100, 200 e 400 metri. Gareggio contro altri atleti Paralimpici non vedenti. Ho iniziato a gareggiare per il mio Paese, la Namibia, nel 2004. Ai Giochi Paralimpici di Londra 2012 mi sono infortunato al muscolo di una gamba. Questo significa che non ho ottenuto risultati molto buoni. Quattro anni dopo, a Rio 2016, sono entrato nella storia diventando il primo uomo namibiano a vincere una medaglia d'oro Paralimpica. Ho corso i 200 metri in 22,44 secondi, battendo il record Paralimpico. È stata una grandissima emozione.”



© Buda Mendes/Getty Images

SOMIGLIANZE E DIFFERENZE

3

“SONO YIP PIN XIU. SONO NATA CON UNA PATOLOGIA CHIAMATA DISTROFIA MUSCOLARE. QUANDO ERO GIOVANE I MIEI MUSCOLI, SOPRATTUTTO QUELLI DELLE GAMBE, SI SONO INDEBOLITI. HO INIZIATO A USARE LA SEDIA A RUOTE ALL'ETÀ DI 13 ANNI.

Sono una nuotatrice Paralimpica. Ho imparato a nuotare all'età di 5 anni. Qualcuno ha notato il mio talento per il nuoto a sette anni, successivamente sono diventata una nuotatrice agonistica. Ho iniziato a nuotare a stile libero, ma a mano a mano che i miei muscoli si indebolivano, battere le gambe diventava sempre più difficile. Ora uso le braccia per nuotare a dorso. A Pechino 2008, sono stata la prima atleta di Singapore a vincere una medaglia d'oro Paralimpica. Questo è il mio risultato sportivo più memorabile. Quattro anni dopo, ai Giochi Paralimpici di Rio 2016, ho avuto l'onore di essere la portabandiera di Singapore alla cerimonia di apertura dei Giochi. Ho studiato sociologia all'università, mi piace cucinare e voglio incoraggiare tutti voi a sognare in grande.”



“SONO IL PROFESSOR STEPHEN HAWKING. SONO UNO SCIENZIATO E UN ASTROFISICO.

Non riesco a camminare, a parlare, a respirare facilmente, a deglutire molto bene e ho difficoltà a tenere la testa alta. Un computer parla per me. Sono specializzato nella comprensione del sistema solare e dei buchi neri. Ho scritto diversi libri, tra cui “Breve storia del tempo”. Sogno in grande e credo che un giorno vivremo su pianeti diversi. Sono molto orgoglioso di tutto ciò che ho dimostrato e di ciò che ho realizzato. Proprio come gli atleti Paralimpici ricevono medaglie per le loro vittorie, ho ricevuto premi speciali per il mio lavoro.”

I'mPOSSIBLE in Italy

Implemented by

in partnership with

Part of the Milano Cortina 2026
Education Programme Gen26

SOMIGLIANZE E DIFFERENZE

4

“SONO KUNIKO OBINATA. QUANDO AVEVO 8 ANNI SONO RIMASTA COINVOLTA IN UN INCIDENTE AUTOMOBILISTICO, CON CONSEGUENTE AMPUTAZIONE DI UNA GAMBA. MENTRE ERO ALL'UNIVERSITÀ LA MIA VITA È CAMBIATA QUANDO MI SONO IMBATTUTA PER CASO IN UN PAIO DI SCI ABBANDONATI. HO DECISO DI PROVARE A SCIARE E MI SONO INNAMORATA DELLA VELOCITÀ DELLO SCI E DELLA BELLISSIMA NEVE.

Ho iniziato ad allenarmi regolarmente durante i miei studi. Ho poi rappresentato il mio Paese, il Giappone, nell'evento Paralimpico dello sci alpino. Ho partecipato a gare di discesa e slalom utilizzando un mono-sci. Adoravo l'eccitante sensazione della velocità mentre scendevo giù da una montagna. Era davvero divertente.

Ho partecipato a cinque Giochi Paralimpici Invernali, compresi quelli del 1998 che si sono svolti nella città giapponese di Nagano. Sono stata molto orgogliosa di vincere l'oro Paralimpico ai Giochi che si sono tenuti nel mio Paese. Sono diventata uno degli atleti giapponesi ad aver vinto il maggior numero di medaglie.

Ho smesso di gareggiare all'età di 38 anni. Ora sono consulente per i prossimi Giochi Paralimpici che si terranno a Tokyo nel 2021.

“Sono davvero grata di essermi imbattuta per caso in quegli sci.”



© Kevin C. Cox/Getty Images

SOMIGLIANZE E DIFFERENZE

5

QUALI SONO LE SOMIGLIANZE TRA GLI INDIVIDUI DELLE STORIE?	E QUALI LE DIFFERENZE?

SOMIGLIANZE E DIFFERENZE

6

CHE COSA MI RIEMPIE DI ORGOGLIO?

Non tutti possono essere bravi in tutto, ma tutti possono essere bravi in qualcosa.

Scrivi un breve articolo per un blog, un racconto, un articolo per un giornale o una rivista, oppure usa foto o immagini per creare un poster su di te in cui spieghi perché provi una sensazione di orgoglio nell'essere chi sei.

Ecco alcune idee per iniziare: Quali sono i tuoi successi sportivi? Quali attività o compiti scolastici ti riempiono d'orgoglio? Hai realizzato qualcosa di grandioso o partecipato a una performance? Aiuti gli altri a scuola, a casa e nella tua comunità?